

Corso di Alta Formazione
TEATRO ANTICO IN SCENA
Rudens di Plauto

Un corso di recitazione in uno spazio di ricerca universitaria

Area Comunicazione, Media e Spettacolo

FORMAZIONE PERMANENTE
FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA
DIPARTIMENTO DI FILOLOGIA CLASSICA,
PAPIROLOGIA E LINGUISTICA STORICA

VII Edizione
Milano, 19 gennaio - 26 maggio 2018



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Il corso, alla sua settima edizione, offre un metodo interdisciplinare per affrontare con competenze teoriche e pratiche l'interpretazione e la messa in scena di uno dei capolavori del teatro greco e latino.

Nella sezione teorica l'allievo è guidato a leggere il testo originale con capacità critiche per coglierne il senso ricostruibile dentro al contesto storico-culturale che lo ha generato, indi - con la massima fedeltà possibile - a far emergere significati ancora validi per la contemporaneità.

La sezione pratica traduce il senso del testo in un linguaggio verbale e corporeo contemporaneo, attraverso lezioni dedicate allo studio approfondito delle tecniche attoriali e musicali necessarie per l'allestimento scenico.

La didattica del corso coinvolge, in sinergia, docenti dalle competenze complementari, ciascuno con specifiche e significative esperienze professionali. Il corso prevede la produzione di uno spettacolo e la sua rappresentazione in pubblico, in collaborazione con l'Associazione *Kerkís. Teatro Antico In Scena* (<http://www.kerkis.net>).

Gli spettacoli *Anfitrione* di Plauto, *Rane* di Aristofane e *Alcesti* di Euripide, prodotti dai Corsi di Alta Formazione *Teatro Antico In Scena* hanno partecipato al XVIII e XIX Festival del Teatro Antico nel Parco Archeologico di Elea-Velia, *Baccanti* di Euripide alla stagione Estate Sforzesca 2017 del Comune di Milano.

I nostri Partner

In collaborazione con



Destinatari

Il percorso formativo è rivolto ad attori, studenti universitari, insegnanti e a coloro che, già con qualche esperienza di recitazione, intendano intraprendere un percorso formativo per mettere in scena, con efficacia, un dramma antico.

Il corso è pensato anche per cantanti e musicisti interessati allo studio delle possibili soluzioni musicali contemporanee per le parti musicali che hanno grandissima importanza nel teatro classico. Prerequisito richiesto è l'aver già frequentato un corso di recitazione o un percorso musicale di validità riconosciuta.

Finalità e obiettivi

Il corso guida il partecipante lungo tutti i passaggi necessari per l'allestimento di uno spettacolo tratto dalla drammaturgia antica - compresi gli aspetti musicali e scenografici - per arrivare ad un vero e proprio spettacolo finale. Al termine del corso è infatti previsto un saggio con repliche aperte alla città.



La commedia

La settima edizione del 2018 affronta la messinscena della commedia *Rudens* di Plauto, che ci proietta nella dimensione della favola, sulla spiaggia della costa africana di Cirene (attuale Libia), subito dopo una forte tempesta e una mareggiata che hanno causato il naufragio di una imbarcazione diretta in Sicilia.

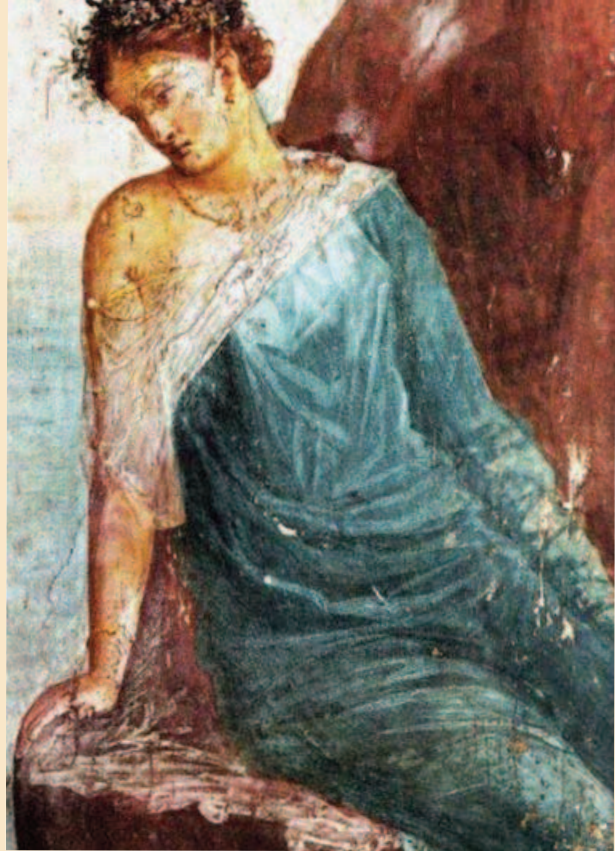
Rudens che dà il titolo alla commedia, è la gòmena della nave, cioè il cavo di canapa per l'ormeggio che nella terza scena del quarto atto diventa causa indiretta di uno spassoso equivoco e infine di una lieta conclusione della vicenda che aveva fin lì dei contorni quasi

tragici. Grazie all'esplicita dichiarazione di Plauto per bocca di Arturo (vv. 32-33), sappiamo che questa commedia ricalca una *pièce* perduta del commediografo greco Difillo, autore della *Nea*, come dimostrano i nomi greci dei personaggi. L'articolazione

drammaturgica rende necessario pensare che, in origine, grazie al gioco di maschere, i tredici personaggi parlanti fossero rappresentati da cinque attori, di cui si considereranno le parti.

I personaggi in ordine di entrata sono:

1. *Arturo*, personificazione di una stella del Grande Carro, protagonista parlante del prologo. Racconta che è stato lui a muovere la grande tempesta che ha sconvolto il mare nella notte appena terminata.
2. *Sceparmione*, servo del vecchio Demone.
3. *Plesidippo*, giovane innamorato di Palestra, che dopo averla riscattata con denaro dal lenone che l'ha in possesso, la perde per un inganno di quest'ultimo, che la vuole portare in Sicilia.
4. *Demone*, è un vecchio onesto e di buon cuore che abita sulla costa di Cirene, vicino al tempio di Venere: ha perso, quando era piccola, la propria figlia, che era stata rapita. Solo alla fine della commedia riconoscerà la figlia perduta in Palestra.
5. *Palestra*, fanciulla amata da Plesidippo, è figlia di Demone, ma fino alla fine, né l'una né l'altro ne sono consapevoli. Ha come padrone Labrace, un lenone, che suo malgrado la costringe alla prostituzione. Conserva una cassetina contenente gli oggetti della sua infanzia quando venne rapita e che saranno i segni del suo riconoscimento.
6. *Ampelisca* è la compagna di schiavitù di Palestra, una brava ragazza, ma anche lei come l'altra costretta a prostituirsi essendo proprietà del lenone Labrace. Di lei s'innamora Tracalione.
7. *Ptolemocrazia*, sacerdotessa del tempio di Venere, che sorge sulla costa.
8. *Alcuni Pescatori* dell'isola di Cirene.
9. *Tracalione*, è il *servus callidus* di Plesidippo.
10. *Labrace*, è il lenone furbo e mascalzone, attaccatissimo al denaro. Inganna Plesidippo: pur avendo ricevuto i soldi del riscatto di Palestra, tenta di portare con sé in Sicilia Palestra e Ampelisca, dove si augura nuove fonti di guadagno. La sua nave, grazie ad Arturo, subisce però il naufragio.
11. *Carmide*, vecchio Siciliano, socio in affari del lenone Labrace, lo aveva convinto a portare le due ragazze ad Agrigento, promettendogli lauti guadagni.
12. *Schiavi fustigatori*, inviati da Demone in difesa di Palestra e Ampelisca.
13. *Gripo*, servo di Demone, è il pescatore che ritrova in mare il bauletto di Palestra, avvolto nella gòmena della nave.



Pressoché tutti i personaggi rappresentano tipologie di maschere fisse della nuova commedia greca (la *Nea*), dai comportamenti prevedibili: ma l'atmosfera sospesa della favola, la qualità del linguaggio poetico e l'intreccio plautino che in alcune scene permette esplosioni di pura comicità, rendono questa *pièce* un capolavoro del teatro di ogni tempo e un ottimo archetipo con cui imparare a fare teatro.

Musica

La ricerca delle soluzioni musicali e la loro esecuzione è affidata a un selezionato gruppo di giovani musicisti sotto la guida del Maestro Paolo Tortiglione, docente di Composizione presso il Conservatorio di Milano e compositore delle musiche per lo spettacolo.

Canto

Lucia Amarilli Sala è cantante lirica diplomata, svolge attività concertistica come solista e nel Gruppo Vocale Famiglia Sala con cui si esibisce in numerosi concerti e Festival in tutt'Italia.

Scenografia

Lo studio e la realizzazione di scenografie e costumi coerenti con la lettura drammaturgica del testo sono affidati alla collaborazione di professionisti.

Organizzazione e programma

- Il corso si svolgerà dal 19 gennaio al 26 maggio 2018.
- Gli incontri si terranno il venerdì dalle ore 14,30 alle ore 19,30 e il sabato dalle ore 9,30 alle ore 12,30 secondo il seguente calendario:
19, 20, 26, 27 gennaio 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24 febbraio
2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24 marzo 6, 7, 13, 14, 20, 21, 27, 28 aprile
4, 5, 11, 12, 18, 19 maggio.

Lezioni straordinarie sono previste nei giorni 14, 15, 16, 17, 18, 19 maggio (prove) e il 21 maggio (prova generale aperta al pubblico).

Gli spettacoli si svolgeranno presso il Teatro San Lorenzo alle Colonne, Corso di Porta Ticinese 45, Milano nei giorni:

22 maggio ore 11.00 23, 24, 25 e 26 maggio ore 20.30
23 e 25 maggio ore 11.00

Il corso affianca lezioni di:

- ◆ inquadramento storico - culturale sul teatro classico (anche negli aspetti archeologici), e in particolare su Plauto e il suo stile drammaturgico;
- ◆ lettura e spiegazioni del testo *Rudens* di Plauto;
- ◆ tecnica attoriale per interpretare i personaggi;
- ◆ canto e coreografie;
- ◆ ricerca per l'elaborazione condivisa di soluzioni registiche per lo spettacolo;
- ◆ elaborazione di un progetto scenografico adatto alla rappresentazione.

Si prevede la partecipazione di autorevoli professionisti per approfondire le specifiche questioni.

Per prendere parte allo spettacolo finale e ottenere il diploma è necessario aver frequentato almeno l'80% delle lezioni.

Attestato

La partecipazione al corso e allo spettacolo consente di ottenere un attestato rilasciato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Gli attestati prevedono più livelli di alta formazione, in relazione agli anni di frequenza del corso.

Tutor

Il Corso prevede la presenza di tutor, cioè di figure di assistenza, che verranno selezionate a giudizio irrevocabile della Commissione didattica tra coloro che, avendo già preso parte al Laboratorio di Drammaturgia antica dell'Università Cattolica e/o a una precedente edizione del Corso di Alta formazione, ne facciano domanda, presentando un curriculum e una lettera motivazionale.

Direzione artistica

Antonio Calenda, regista e drammaturgo di chiara fama, ha portato in scena i grandi classici del teatro occidentale. Dal 1995 è direttore del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, nel 2010 è stato nominato Sovrintendente della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste e nel 2012 riceve il premio *Eschilo d'oro* dall'Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Direzione drammaturgica e didattica

Elisabetta Matelli, professore ordinario di Filologia classica, è docente di Retorica classica, di Storia del teatro greco e latino e del Laboratorio di Drammaturgia Antica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e del Corso di Alta Formazione *Teatro Antico In Scena*. Dal 2002 cura la messinscena di spettacoli e saggi laboratoriali di teatro classico curando la ricerca e la lettura drammaturgica dei testi al fianco degli aspetti organizzativi. È Socio fondatore e Presidente dell'Associazione teatrale *Kerkis Teatro Antico In Scena* (<http://www.kerkis.net>).

Docenti

Letture drammaturgica ed esegesi del testo

Elisabetta Matelli, predetta

Recitazione

Christian Poggioni è attore, diplomato in recitazione con Giorgio Strehler alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano, si laurea con 110 e lode presso l'Università Statale di Milano e frequenta con il massimo dei voti un master in regia presso la School of Cinematic Arts - University of Southern California di Los Angeles. Ha recitato in spettacoli diretti da registi di fama internazionale quali Giorgio Strehler, Peter Stein, Massimo Castri, Antonio Calenda, prendendo parte a tournée nazionali ed europee. Dal 2009 è con continuità maestro di recitazione presso il Laboratorio di Drammaturgia Antica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. È Socio fondatore e Vice-presidente dell'Associazione teatrale *Kerkis Teatro Antico In Scena* (<http://www.kerkis.net>).

Ermelinda Çakalli è laureata in Discipline dell'arte, della musica e dello spettacolo presso la Facoltà di Scienze della formazione di Torino. Si è formata teatralmente presso l'Accademia d'Arte Drammatica di Tirana (Albania) e alcune scuole di Teatro italiane (Quelli di Grock e "Biomeccanica Teatrale" di Gaddo Bagnoli). Ha una riconosciuta attività come attrice sulle scene italiane ed è affermata docente di corsi e percorsi didattici teatrali (collabora dal 2015 con il Corso di Alta Formazione Teatro Antico in Scena e con l'Associazione teatrale *Kerkis Teatro Antico In Scena*).

Il corso in sintesi

Sede

■ Il Corso si terrà presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, largo A. Gemelli 1 a Milano – Aula Bontadini (G.001).

Gli spettacoli avranno luogo nel Teatro San Lorenzo alle Colonne, Corso di Porta Ticinese 45 a Milano.

Modalità di iscrizione

■ Per partecipare è necessario iscriversi online alla pagina http://apps.unicatt.it/formazione_permanente/milano_scheda_corso.asp?id=11920 entro il 9 gennaio 2018 ed inviare alla segreteria della Formazione Permanente un curriculum.

■ La quota di iscrizione, comprensiva del materiale didattico, è fis-

sata in euro 1.000,00 + iva 22% per ogni partecipante.

Per gli Alumni dell'Università Cattolica la quota è di euro 900,00 + iva 22%.

■ Per gli studenti dell'Università Cattolica, per gli ex studenti del Laboratorio di Drammaturgia antica e per gli ex studenti del Corso Teatro Antico in Scena, la quota è di euro 600,00 + iva 22%.

■ Il versamento può essere effettuato mediante:

- carta di credito dal sito delle iscrizioni online;
- bonifico bancario intestato a: Università Cattolica del Sacro Cuore presso Intesa Sanpaolo SpA - Codice IBAN IT 07 W 03069 03390 211610000191, specificando il nominativo del parteci-

pante e il titolo del corso sulla causale del versamento.

■ L'organizzazione si riserva la facoltà di revocare l'iniziativa qualora non si raggiunga il numero minimo di partecipanti.

■ L'iscrizione non è rimborsabile tranne nel caso di non attivazione del corso e comunque nei termini previsti dal regolamento generale di iscrizione ai corsi di Formazione Permanente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

■ È prevista la possibilità di un pagamento rateale, a fronte di una comprovata necessità e di un impegno scritto.

Per informazioni riguardanti i contenuti del corso inviare una mail a: elisabetta.matelli@unicatt.it



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

www.unicatt.it